

CASISTICA ECOGRAFICA DELLA CLINICA OCULISTICA DI SIENA: ANNI 2005-2006

RIASSUNTO

Gli autori prendono in considerazione 1482 ecografie eseguite presso la Clinica Oculistica di Siena nell'arco di tempo compreso tra il 1° gennaio 2005 e il 12 giugno 2006.

Nel 2005 la patologia più frequente è risultata quella vitreoretinica, con 122 emovitrei che rappresentano più del 12% del totale di ecografie effettuate e 36 casi di distacchi di retina complessi, seguiti da 28 casi di organizzazione vitreale e 31 distacchi posteriori di vitreo.

La patologia orbitaria rappresenta, in frequenza, il secondo gruppo di patologie da noi studiate; particolare risalto va alla valutazione dei muscoli extraoculari in corso di patologia distiroidea (che supera l'11% del totale di ecografie effettuate).

Un numero di casi elevato è riservato allo studio delle biometrie (112 casi, quasi il 12% del totale) per interventi di cataratta, in quei soggetti in cui l'opacità del cristallino rende impossibile l'effettuazione del calcolo della IOL con metodiche solitamente utilizzate.

Di particolare importanza sono i 97 casi di patologia tumorale rappresentati soprattutto da: retinoblastomi (24 casi), melanomi della coroide (27 casi) e nevi (46 casi).

Molto meno frequente è risultata essere la patologia infiammatoria e quella riguardante il nervo ottico (3 casi di meningioma e tre di coloboma).

Comparando i dati appena analizzati a quelli del 2006, non si evidenziano grosse differenze di percentuale sulla casistica del vitreo e della retina. Anche la patologia infiammatoria e quella del nervo ottico non subiscono sostanziali cambiamenti. E', invece, interessante notare il maggior numero di valutazioni dei muscoli extraoculari dovuto ad una cresciuta attenzione e maggiore collaborazione con il reparto di endocrinologia e una lieve flessione della patologia tumorale che da quasi il 10% del 2005 è scesa a meno del 6%.

Volutamente non è stata considerata la casistica del segmento anteriore con la metodica UBM.

Parole chiave: ecografia oculare A-B scan, patologia vitreoretinica, patologia tumorale oculare.

ABSTRACT

The authors consider 1482 echographies performed in their Department of Ophthalmology from first January 2005 to 12 June 2006. Vitreo-retinal pathology is the most frequent during 2005 with 122 emovitreal as 12% of all echographies performed and 36 cases of complex retinal detachment followed from 28 cases of vitreal organization and 31 posterior vitreal detachment. There are 108 cases of orbital diseases (11,032%) in particular for extraocular muscles valuation in thyroid pathology. A lot of cases are biometries (112 as 12%) because of phacoemulsification when isn't possible using usual methods.

Particularly important are 97 cases of tumoral pathology represented, above all, by retinoblastoma (24 cases), coroid melanom (27 cases) and nevi (46 cases).

Inflammatory and optic nerve pathology isn't so frequent as others.

Comparing this data with 2006 ones there aren't many differences of percentage in the casuistry of vitreous and retina. Inflammatory and optic nerve pathology presents not many differences too.

Instead, it's interesting to see more extra-ocular muscles valuation for strong collaboration with endocrinology department and a few reduction of tumoral pathology.

Key word: A-B scan echography, vitreoretinal and ocular tumoral pathology.

INTRODUZIONE

L'ecografia è una metodica utilizzata di routine presso il nostro dipartimento, sin dai primi anni 70. Dal suo iniziale utilizzo, circoscritto ai casi di opacità dei mezzi diottrici, nel corso degli anni, l'indicazione alla sua applicazione si è ampliata e diversificata alle più disparate patologie. Lo scopo del nostro lavoro è stato quello di valutare il numero di ecografie eseguite negli ultimi due anni presso la nostra clinica.

MATERIALI E METODI

Vengono qui riportate le patologie studiate con ecografia A e B scan nel periodo che va dal gennaio 2005 al giugno 2006; elencate per tipologia di patologia, con rispettiva percentuale, divise per anno di esecuzione (Tabb 1 e 2).

CASISTICA ANNO 2005 (tab 1)

Patologia 2005	Numero	Percentuale
Regolare	184	18,795 %
Post Chirurgia Vitreoretinica	11	1,124 %
Valutazione Muscoli	108	11,032 %
Cisti Dermoide	3	0,306 %
Neoformazioni Orbita	12	1,226 %
Microftalmo / Enoftalmo	5	0,511 %
Ptisi Bulbo	2	0,204 %
Buftalmo / Esoftalmo	5	0,511 %
Linfoma	3	0,306 %
Pseudotumor Linf.	3	0,306 %
Patologia Ghiandola Lacrimale	6	0,613 %
Osteoma Osteoide	3	0,306 %
Emovitreo	122	12,462 %
Vitreite - Organizzazione	28	2,860 %

Vitreale			
Corpi Mobili - Sinchisi	7	0,715	%
DPV	31	3,166	%
Sollevamento Trattivo	5	0,511	%
Rotture Retiniche	13	1,328	%
Distacco Retina	36	3,677	%
Persistenza / Distacco Ialoide	13	1,328	%
Distacco Coroide	16	1,634	%
Vitroschisi	5	0,511	%
Patologie Maculari	8	0,817	%
MMdC	27	2,758	%
Nevo Coroide	46	4,699	%
RTB (con 2 casi di retinoma)	24	2,451	%
K Ipermetropia	11	1,124	%
IOL sublussata	4	0,409	%
Biometrie	116	11,849	%
Pars Planite	3	0,306	%
Uveite	6	0,613	%
Sclerite	5	0,511	%
Vasculite / Corioretinite	3	0,306	%
Meningioma	3	0,306	%
Coloboma NO	3	0,306	%
Edema PO	7	0,715	%
Ferita Perforante	3	0,306	%
Altre	41	4,188	%
No Diagnosi	48	4,903	%
Totale	979	100,000	

CASISTICA ANNO 2006 (Tab 2)

Patologia 2006	Numero	Percentuale
Regolare	64	12,724 %
Post Chirurgia Vitreoretinica	8	1,590 %
Valutazione Muscoli	79	15,706 %
Cisti Dermoide	4	0,795 %
Neoformazioni Orbita	0	0,000 %
Microftalmo / Enoftalmo	5	0,994 %
Ptisi Bulbo	2	0,398 %
Buftalmo / Esoftalmo	1	0,199 %
Linfoma	0	0,000 %
Pseudotumor Linf.	1	0,199 %
Patologia Ghiandola Lacrimale	2	0,398 %
Osteoma Osteoide	0	0,000 %
Emovitreo	52	10,338 %
Vitreite - Organizzazione Vitreale	10	1,988 %
Corpi Mobili - Sinchisi	0	0,000 %
DPV	19	3,777 %
Sollevamento Trattivo	1	0,199 %
Rotture Retiniche	2	0,398 %
Distacco Retina	15	2,982 %

Persistenza / Distacco laloide	2	0,398	%
Distacco Coroide	3	0,596	%
Vitreoschisi	1	0,199	%
Patologie Maculari	2	0,398	%
MMdC	4	0,795	%
Nevo Coroide	18	3,579	%
RTB (con 2 casi di retinoma)	7	1,392	%
K Ipermaturo	9	1,789	%
IOL sublussata	3	0,596	%
Biometrie	142	28,231	%
Pars Planite	2	0,398	%
Uveite	2	0,398	%
Sclerite	1	0,199	%
Vasculite / Corioretinite	1	0,199	%
Meningioma	1	0,199	%
Coloboma NO	1	0,199	%
Edema PO	1	0,199	%
Ferita Perforante	0	0,000	%
Altre	11	2,187	%
No Diagnosi	27	5,368	%
Totale	503	100,000	%

DISCUSSIONE

Gli Autori prendono in considerazione la casistica degli ultimi due anni di attività ecografica presso la Clinica Oculistica di Siena, evidenziando quali sono le patologie più frequenti giunte alla loro attenzione ed elencandole e dividendole per settore. Dal primo gennaio 2005 al 12 Giugno 2006, sono state eseguite, in totale, 1482 ecografie: 244 riguardanti l'orbita, 391 riguardanti il vitreo e la retina, 126 in corso di patologia tumorale bulbare, 285 biometrie (quando non è stato possibile utilizzare il biometro normalmente in uso), 23 in corso di malattie infiammatorie, 16 riguardanti il nervo ottico e infine 397 varie.

Nel 2005 la patologia più frequente che abbiamo analizzato è rappresentata da quella vitreo retinica, con 122 emovitrei, pari al 12 % del totale di ecografie effettuate e 36 casi di distacchi di retina complicati, ecograficamente evocanti figure complesse, tipo triangoli e figure a T pari al 3,6%, seguiti da 28 casi di organizzazione vitreale pari al 2,8% con o senza trazioni di difficile classificazione, 16 casi di distacco della coroide parziale o totale tutti conseguenti ad interventi di fistolizzante su un totale di 123 trabeculectomie.

Per quanto riguarda l'orbita, una parte consistente, con 108 casi pari a 11,032%, è rappresentata dalla patologia distiroidea che ha richiesto una attenta valutazione dei muscoli extraoculari. Per quanto riguarda i tumori bulbari 24 nuovi casi di retinoblastomi pari al 2,4%, 27 nuovi casi di melanoma della coroide pari al 2,7% e 46 nevi pari al 4,6%, studiati sia con la tecnica A che con la tecnica B- scan. Il numero basso delle ecografie nella patologia infiammatoria è giustificato dal fatto che le scleriti e le uveiti anteriori sono state studiate prevalentemente con la metodica ad alta risoluzione tipo UBM. La patologia del nervo ottico studiata con entrambe le tecniche è risultata essere 13 casi pari al 1,37%. In 48 casi pari al 4,9% non vi è stata una diagnosi di certezza.

Comparando i dati appena analizzati a quelli del 2006, non si evidenziano grosse differenze di percentuale sulla casistica del vitreo e della retina. Anche la patologia infiammatoria e quella del nervo ottico non subiscono sostanziali cambiamenti. E', invece, interessante notare il maggior

numero di valutazioni dei muscoli extraoculari dovuto ad una cresciuta attenzione e maggiore collaborazione con il reparto di endocrinologia.

BIBLIOGRAFIA

1) Mololese E, Addabbo G.: Semeiotica Oculare.

UTET 1998.

2) Byrne S,F, Green R, L.: Ultrasonografia dell'occhio e dell'orbita.

Medical books 1996.

3) Mazzeo V: L'ecografia dell'apparato oculare (testo-atlante).

Fogliazza Editore, 1987.

4) Shammas H, J.: Atlante di Ultrasonografia e Biometria Oftalmologica.

Medical books,1984.